



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

Anno Accademico 2013 - 2014

Calendario Accademico A.A. 2013 - 2014

Inizio primo semestre	7 ottobre 2013
Festività Natalizie	dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014
Fine Primo Semestre	17 gennaio 2014
Esami: appelli invernali	dal 20 gennaio 2014 al 14 febbraio 2014
Prova Finale	dal 17 febbraio 2014 al 21 febbraio 2014
Inizio Secondo Semestre	24 febbraio 2014
Festività Pasquali	dal 17 aprile 2014 al 25 aprile 2014
Ponte	il 2 maggio 2014
Fine Secondo Semestre	13 giugno 2014
Pausa	dal 16 giugno 2014 al 20 giugno 2014
Esami: appelli estivi	dal 23 giugno 2014 al 18 luglio 2014
Prova Finale	dal 21 luglio al 25 luglio 2014
Vacanza Estive	dal 28 luglio 2014 al 22 agosto 2014
Esami: Appelli Autunnali	dal 25 agosto 2014 al 19 settembre 2014
Prova Finale	dal 22 settembre 2014 al 26 settembre 2014

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

CURRICULUM IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE

INSEGNAMENTI DEL I ANNO

Psicopatologia dello sviluppo

Psicopatologia generale

Psicologia della salute

Psicologia e Neuroscienze dello sviluppo

Psicodiagnostica

Psicologia sociale della salute

Psicopatologia dello sviluppo

Valentina Di Mattei

Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele nell'area di Psicologia Dinamica (M-PSI07).

Laureata in Psicologia ad indirizzo Clinico nel 2001 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, si è successivamente specializzata nel 2006 presso la stessa Università, acquisendo il titolo di Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapeuta. Ha proseguito la propria formazione terapeutica in ambito psicodinamico presso il "Personality Disorders Institute of the Weill Medical College of Cornell University" di New York, diretto da Otto Kernberg, dove è tuttora in training.

Lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele dove svolge attività clinico-assistenziale e di ricerca, con particolare riferimento al supporto psicologico in ambito di patologie organiche.

I temi di ricerca maggiormente approfonditi appartengono all'area della psicologia della salute, della deontologia in ambito psicologico e della psicoterapia dinamica, nello specifico: sindrome del burnout negli operatori socio-sanitari, supporto psicologico ai familiari di pazienti con patologie neurodegenerative, supporto psicologico a pazienti neoplastici, l'analisi qualitativa delle scuole che formano alla psicoterapia in Italia, e la valutazione di efficacia delle psicoterapie ad indirizzo psicodinamico.

Indirizzo di posta elettronica:

dimattei.valentina@hsr.it

Telefono:

02.91751551

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente elementi di conoscenza circa gli elementi diagnostici relativi ai disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza

Contenuto del Corso

L'attività formativa prevede l'approfondimento dei seguenti temi:

- Modelli e definizioni di normalità e patologia nell'età dello sviluppo
- I principali sistemi classificatori
- I metodi di studio in psicopatologia dello sviluppo
- I principali disturbi dello sviluppo
- Dinamiche genitoriali e implicazioni per lo sviluppo
- Esempificazioni di casi

Testi di riferimento

Celi F., Fontana D., *Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia* (2010). Mc Graw-Hill Ed.

Psicopatologia generale

Laura Bellodi

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1973; specialista in Psichiatria dal 1977. Già Professore Associato di Psicopatologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1984 e quindi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 1999. Dal 2005 Professore Ordinario di Psichiatria presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele della quale è Preside dal 2013. Responsabile di Unità Operativa di Psichiatria del San Raffaele Turro. È Direttore del Centro per i disturbi d'ansia e del Centro per i disturbi alimentari al San Raffaele Turro. È membro della Società Italiana di Psichiatria e dell' European College of Neuropsychopharmacology.

Indirizzo di Posta Elettronica:

bellodi.laura@hsr.it

Telefono:

02-2643.3315

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti i principali riferimenti teorici della psicopatologia descrittiva.

Contenuto del Corso

Il Corso presenta agli studenti i principi basilari della psicopatologia descrittiva. Il corso, inoltre, tratterà argomenti più avanzati e sarà incentrato sulla definizione, la spiegazione della differenza dei fenomeni psicopatologici ed il rapporto tra di essi. Verranno anche piegate le basi neurobiologiche dei principali fenomeni psicopatologici. Infine il corso si propone ugualmente di definire il ruolo della psicopatologia nel ragionamento diagnostico.

Elenco degli argomenti

1. Introduzione alla psicopatologia: principali riferimenti teorici
2. Vigilanza: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
3. Attenzione: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
4. Volontà e psicomotricità: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
5. Memoria: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
6. Stato di coscienza: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
6. Percezione: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
7. Contenuto del pensiero: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi

8. Forma del pensiero: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
9. Esperienza dell'Io: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
10. Intelligenza: teorie, ipotesi, semeiotica e disturbi
11. Psicopatologia dell'affettività

Testi di riferimento

K. Jaspers, *Psicopatologia Generale*, (trad. it.) Roma, Il Pensiero Scientifico.

G.B Cassano, *Psicopatologia e clinica psichiatrica*, Torino, Utet Scienze mediche

Psicologia della salute

Valentina Di Mattei

Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele nell'area di Psicologia Dinamica (M-PSI07).

Laureata in Psicologia ad indirizzo Clinico nel 2001 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, si è successivamente specializzata nel 2006 presso la stessa Università, acquisendo il titolo di Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapeuta. Ha proseguito la propria formazione terapeutica in ambito psicodinamico presso il "Personality Disorders Institute of the Weill Medical College of Cornell University" di New York, diretto da Otto Kernberg, dove è tuttora in training.

Lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele dove svolge attività clinico-assistenziale e di ricerca, con particolare riferimento al supporto psicologico in ambito di patologie organiche.

I temi di ricerca maggiormente approfonditi appartengono all'area della psicologia della salute, della deontologia in ambito psicologico e della psicoterapia dinamica, nello specifico: sindrome del burnout negli operatori socio-sanitari, supporto psicologico ai familiari di pazienti con patologie neurodegenerative, supporto psicologico a pazienti neoplastici, l'analisi qualitativa delle scuole che formano alla psicoterapia in Italia, e la valutazione di efficacia delle psicoterapie ad indirizzo psicodinamico.

Indirizzo di posta elettronica:

dimattei.valentina@hsr.it

Telefono:

02.91751551

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente elementi di conoscenza circa i diversi modelli di prevenzione e intervento in ambito della salute. In particolare saranno forniti strumenti di approfondimento circa il ruolo dei fattori psicologico-comportamentali nell'insorgenza, nell'evoluzione e nella gestione delle patologie organiche.

Contenuto del Corso

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre le tematiche di maggiore rilevanza in ambito di psicologia della salute.

Nello specifico al termine del corso lo studente dovrà possedere le seguenti conoscenze:

- Psicologia della salute e modello bio-psico-sociale.
- Concetti chiave in psicologia della salute: dalla prevenzione alla cura, definizione di salute, benessere e malattia.
- Educazione alla salute: promozione, prevenzione e mantenimento.
- Diagnosi, presa in carico e trattamento della malattia in contesti istituzionali (consultazione clinica, psicoterapia e interventi sulla crisi).

- Analisi e presentazione delle specificità dei diversi contesti applicativi della psicologia della salute (ambito ospedaliero, scolastico, sportivo, ecc.).

Testi di riferimento:

Zani, E. Cicognani, Psicologia della salute, Ed. il Mulino C.A. Clerici, Ripamonti, Psicologia e salute, Ed. il Mulino

Psicologia e Neuroscienze dello sviluppo

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele, e assistente presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del San Raffaele Turro. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Indirizzo di posta elettronica:

ogliari.anna@univr.it

Telefono:

02-2643.5390

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Questo corso si propone di estendere ed articolare le conoscenze e le capacità dello studente sulle tematiche dei rapporti che intercorrono tra le differenze individuali e, da un lato la psicopatologia dall'altro gli approcci di neuroscienze, in un'ottica di sviluppo. Attenzione specifica verrà rivolta agli approcci psicobiologici che permettono di studiare queste relazioni secondo una visione empirica e descrittiva.

Gli obiettivi fondamentali comprendono la capacità di conoscere e di sapere criticare i seguenti temi : a) guardare alle differenze individuali come chiave di lettura all'adattamento/disadattamento nello sviluppo; b) il ruolo degli approcci di neuroscienze a questi interrogativi; c) ruoli delle componenti etiologiche: gene e ambiente: aspetti pertinenti ai rapporti tra componenti genetiche e ambientali nell'influenzare l'espressione di tratti normali e patologici. d) Applicazioni a diverse condizioni cliniche e uso di strategie di neuroscienze e l'utilizzo di fenotipi intermedi.

Allo scopo di illustrare e fare sviluppare competenze su queste tematiche, gli studenti verranno esposti a trattazioni in profondità sui seguenti argomenti specifici:

- **Variabili Ambientali:** cosa sono veramente? Come si misurano?
- **Epigenetica:** come sta cambiando il nostro concetto di rapporto tra elementi etiologici genetic ed ambientali.
- **Modelli animali:** cosa sono, come e perché utilizzarli e concettualizzarli anche rispetto a condizioni cliniche
- **Psicofisiologia e Imaging Cerebrale:** come queste tecniche possono rendere giustizie dei rapporti tra normalità e patologia?

Testi di riferimento

Plomin R, DeFries J, McClearn G, McGuffin P: Behavior Genetics. V Edition 2008, Blackwell.

Cicchetti D & Cohen D: Developmental Psychopathology, (2nd ed.): Theory and Method John Wiley, 2006.

Diversi articoli e capitoli verranno poi messi a disposizione dai docenti.

Psicodiagnostica

Andrea Fossati (Psicologia Clinica)

E' Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso l'Università LUMSA di Roma; in precedenza è stato Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e presso l'Università di Urbino. Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia nell'Ottobre 1995 e la Specializzazione in Psicologia Clinica. E' membro del Board dell'*International Society for the Study of Personality Disorders (ISSPD)* e Past-President dell'*Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (A.I.S.D.P.)*. Svolge attività di *referee* per diverse riviste internazionali ed è Board Member della rivista *Personality and Mental Health*. Psicoterapeuta, è responsabile dell'Unità di Psicodiagnostica dei Disturbi di Personalità del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia, San Raffaele Turro. I suoi interessi scientifici vertono sull'affidabilità e validità delle misure psicometriche, con particolare riferimento ai test per la valutazione della personalità e dei suoi disturbi, sull'assessment e sulle implicazioni dell'impulsività e dell'aggressività, sulle relazioni tra aspetti adattivi e disadattivi della personalità e sul ruolo dell'attaccamento nello sviluppo degli aspetti adattivi/disadattivi di personalità.

Indirizzo di posta elettronica:

fossati.andrea@hsr.it

Telefono:

0226433237

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Stefano Clerici (Psicometria)

Laureato in Psicologia, indirizzo Clinico e di Comunità nel 1991.

Specialista in Psicologia Clinica nel 1997. Dal 1991 al 1994 formazione presso l'Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze. Psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele dal 1997. Dal gennaio 2003 psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute del medesimo Istituto. Dalla laurea ad oggi si è occupato, sia in ambito clinico che di ricerca, dei seguenti ambiti: psicodiagnosi (test di livello e proiettivi), disturbi di personalità, dolore cronico (valutazione e trattamento), diabete mellito (fattori psicologici), sterilità (valutazione psicologica delle coppie) e disfunzioni sessuali (diagnosi e terapia sessuologica con coppie e individuale). Cultore della materia per il corso di "Teorie e tecniche dei test di Personalità" nell'anno accademico 99/00 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele.

Docente di "Teorie e tecniche dei test" nell'anno accademico 01/02 e 04/05 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele Docente di "Teoria e tecnica dei test di personalità" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07 e 07/08 presso il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche, Università Vita-Salute San Raffaele.

Docente di "Psicosessuologia" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07 e 07/08 presso il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica, Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica:

clerici.stefano@hsr.it

Orario di ricevimento

Il Docente riceve su appuntamento

Serena Borrioni (psicometria)

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano nel Luglio 2002 con punteggio di laurea di 110/110 e Lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Milano con un punteggio di 70/70 e lode. Docente a contratto per la Facoltà di Psicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Psicodiagnostica, Teorie e Tecniche di Personalità e di livello, Metodi Psicometrici e Psicologia Forense dall'AA 2008-2009 all'AA 2010-2011. Svolge costantemente l'attività di psicodiagnosi e psicoterapia presso il servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele Turro. E' coordinatrice dell'equipe di psicologi che operano nell'ambito della medicina Occupazionale dell'Ospedale San Raffaele Resnati.

**Contenuto del Corso
(Psicometria)**

La valutazione psicodiagnostica richiede necessariamente conoscenze tecniche, ma implica anche capacità di autentica comprensione, di essere d'aiuto e di prendere decisioni relativamente ad altre persone. Di conseguenza, il Corso di Psicodiagnostica intende proporre agli studenti gli strumenti di base per condurre una valutazione psicologica integrata nei differenti contesti operativi della Psicologia Clinica.

Elenco degli argomenti

1. Il ruolo del clinico
2. Modalità di utilizzo dei test: validità, validità clinica, giudizio clinico
3. Fasi della valutazione clinica
4. I contesti della valutazione clinica
5. L'intervista di *assessment*
6. Test per la valutazione dell'intelligenza e della memoria
7. Test e tecniche per la valutazione della personalità
8. *Assessment* psicologico e pianificazione del trattamento
9. La stesura di una relazione
10. Test proiettivi (Rorschach, TAT e CAT)
11. Approfondimento della valutazione del livello intellettuale (WAIS e WISC) sia sul piano quantitativo che sul piano qualitativo.
12. Introduzione alla diagnosi in età evolutiva

(Psicometria)

Il corso si propone di affrontare la natura e l'uso dei test psicologici affrontando la metodologia dei test, le modalità di scelta di un test e i problemi teorico-pratici nell'utilizzo dei test.

Verrà inoltre presa in considerazione la logica generale dell'assessment psicodiagnostico della personalità in un'ottica integrativa introducendo i principali strumenti testali per la valutazione delle caratteristiche psicologiche e personologiche adattive e disadattive alla luce delle teorie di riferimento.

(Psicologia Clinica)

Il corso di Psicodiagnostica dell'età evolutiva e dell'adulto: I modulo si incentrerà sui seguenti argomenti principali:

- Il ruolo del clinico
- Modalità di utilizzo dei test: validità, validità clinica, giudizio clinico
- Fasi della valutazione clinica
- I contesti della valutazione clinica
- L'intervista di assessment
- Test e tecniche per la valutazione della personalità nella prospettiva della clinica
- Assessment psicologico e pianificazione del trattamento.
- La stesura di una relazione

Testi di riferimento:

Slide fornite dal Docente

Scafidi Fonti Grazia Maria "Il percorso psicodiagnostico" 2000, Franco Angeli, Milano

Testi di riferimento (psicologia clinica)

Slide e articoli scientifici forniti dal docente.

Testi di consultazione generale:

- G. Groth-Marnat. (2003) Handbook of Psychological Assessment. New York: John Wiley
- Francesco Padovani "L'interpretazione psicologica della WAIS-R" 1999, OS, Firenze
- Xella Carla Maria, Margherita Lang, Chiara Nosengo "La scala WAIS" Raffaello Cortina, Milano

V.L.Castellazzi -IL TEST DI RORSCHACH-Manuale di siglatura e di interpretazione psicoanalitica -LAS-ROMA

Lerner Paul "Il Rorschach. Una lettura psicoanalitica" 2000, Raffaello Cortina, Milano

Psicologia sociale della salute

Giuseppe Pantaleo

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove insegna presso i Corsi di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" (Laurea Magistrale) e "Psicologia Clinica e della Salute" (Laurea Specialistica). Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania (*advisor*: prof. Robert A. Wicklund). In precedenza ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology (APA – American Psychological Association)* e di altre associazioni professionali. Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per diverse riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Si occupa, sia sotto l'aspetto contenutistico che metodologico, di psicologia sociale sperimentale (in particolare di motivazione sociale, emozioni e processi psicologici interni all'individuo, ai gruppi sociali e fra gruppi sociali). Sul tema ha pubblicato vari lavori di carattere scientifico.

Indirizzo di posta elettronica:

pantaleo.giuseppe@hsr.it

Telefono:

02.2643-3808

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Gli argomenti verranno organizzati secondo il seguente schema:

- 1) Introduzione alla Psicologia Sociale della Salute
 - a. Psicologia Sociale e Psicologia sociale della salute
- 2) Cenni alla metodologia della ricerca applicata alla salute
 - a. Principali paradigmi di ricerca in Psicologia sociale della salute
- 3) Temi scelti in Psicologia sociale della salute:
 - a. Autocompletamento simbolico e salute (*symbolic self-completion*)
 - b. Orientamento "statico vs. dinamico" e salute (*static/dynamic thinking*)
 - c. Oltre la noia e l'ansia: esperienze di flusso e salute (*flow experience*)
 - d. *Locus of control*, attribuzione di responsabilità e salute: miti e realtà
 - e. Intenzioni, autoefficacia e condotte *non sempre* orientate alla salute (*modelli aspettative-valori tradizionali*)
 - f. Motivazione implicita ed esplicita, "automaticità", equilibrio e benessere psicofisico/psicosociale
 - g. Autoregolazione ed implementazione di intenzioni mirate al raggiungimento e al mantenimento di obiettivi legati alla salute (*implementation intentions*)

- h. Il ruolo delle fantasie positive nelle condotte volte al miglioramento e al mantenimento del benessere psicofisico/psicosociale (simulazione mentale e *mental contrasting*)
 - i. Sforzo, fatica, emozioni e motivazione: effetti paradossali degli ostacoli alle condotte orientate alla salute
 - j. Disforia e mobilitazione incongrua di risorse affettive ed energetiche
 - k. Reattanza psicologica, percezione del rischio e salute psicofisica/psicosociale
 - l. Autoconsapevolezza oggettiva (OSA), ansia e depressione
 - m. Curiosità, interesse e comportamento esplorativo: effetti sulla salute e sul benessere psicofisico/psicosociale
- 4) Riepilogo: la Psicologia sociale della salute secondo un'accezione classica e una moderna.

Testi di riferimento:

Testi di base (parti scelte)

- 1) Stroebe, W. – *Social Psychology and Health*. Buckingham/Philadelphia: Open University Press (ultima edizione).
- 2) E. Morsella, J.A. Bargh, & P. Gollwitzer (Eds.), *The Oxford Handbook of Human Action*. New York: Oxford University Press.
- 3) Shah, J. & W. Gardner, W. (a cura di – in corso di stampa). *Handbook of Motivation*.

Articoli/capitoli scientifici (parti scelte)

- 1) Gollwitzer, P.M., & Oettingen, G. (1998). The emergence and implementation of health goals. *Psychology & Health*, 13, 687-715.
- 2) Bongers, K.C.A., & Dijksterhuis, A. (2009). Consciousness as a trouble shooting device? The role of consciousness in goal-pursuit. In E. Morsella, J.A. Bargh, & P. Gollwitzer (Eds.), *The Oxford Handbook of Human Action*, 589-604. New York: Oxford University Press, Inc.
- 3) Oettingen, G., & Gollwitzer, P. M. (2009). Making goal pursuit effective: Expectancy-dependent goal setting and planned goal striving. In J. P. Forgas, R. F. Baumeister, & D. M. Tice (Eds.), *Psychology of self-regulation: Cognitive, affective, and motivational processes* (pp. 127-146). New York, NY: Psychology Press.
- 4) Oettingen, G., & Kappes, A. (2009). Mental contrasting of the future and reality to master negative feedback. In K. D. Markman, W. M. P. Klein, & J. A. Suhr, (Eds.), *Handbook of imagination and mental simulation* (pp. 395-412). New York: Psychology Press.
- 5) Schultheiss, O.C. et al. (2008). The role of implicit motivation in hot and cold goal pursuit: Effects on goal progress, goal rumination, and emotional well-being. *Journal of Research in Personality*, 42 971 987
- 6) Wright, R. A. (2008). Refining the prediction of effort: Brehm's distinction between potential motivation and motivation intensity. *Social and Personality Psychology Compass: Motivation and Emotion*, 2, 682-701.
- 7) Wright, R.A., Greenberg, J., & Brehm, SS. (2004). *Motivational Analyses of Social Behavior. Building on Jack Brehm's Contributions to Psychology*. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum Associates.

Testi di consultazione generale:

Ulteriori indicazioni bibliografiche riguardanti la letteratura scientifica internazionale a proposito dei singoli temi trattati verranno fornite dal Docente durante il Corso.

CURRICULUM IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE

INSEGNAMENTI DEL II ANNO

Psicoterapia

Psichiatria

Psicologia Clinica

Teoria e Tecnica delle colloquio clinico e del counseling

Psicoterapia

Lucio Sarno

Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr è preside della Facoltà di Psicologia. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Indirizzo di Posta Elettronica:

sarno.lucio@hsr.it

Telefono:

02-2643.4891/4784/4938

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso si propone di consentire allo studente una conoscenza della materia indispensabile per il corretto avvio di una formazione clinica. Verranno illustrati i rapporti tra psicoterapia, psicodiagnostica e psicopatologia; ed inoltre tra la psicoterapia dinamica

e le altre psicoterapie . Verrà dedicata particolare attenzione alle questioni che interessano l'attività di diagnosi e di cura in relazione ai contesti applicativi. La teoria e la tecnica della relazione psicoterapeutica saranno riguardati anche attraverso la discussione di casi clinici.

Elenco degli argomenti

1. Diagnosi e Cura: strumenti di indagine, criteri di valutazione e quadri teorico-clinici di riferimento.
2. Psicoterapia, psicopatologia ed eziopatogenesi: la questione del trauma e delle relazioni tra soggetto, eredità, e ambiente.
3. Psicoterapia e Psicopatologia dello sviluppo: la questione delle origini
4. Psicoterapia (teoria della tecnica): opzioni teoriche, scelte strategiche e necessità cliniche.
5. Psicoterapia (la tecnica): gli elementi costitutivi della relazione clinica: il setting e il contratto;
6. Fattori differenziali della tecnica I: i modelli, la relazione clinica e il processo terapeutico
7. Fattori differenziali della tecnica II: tipologia dei pazienti:
 - nevrotici, psicotici, borderline;
 - la psicoterapia con i malati organici;
 - la psicoterapia con i pazienti psicosomatici;
 - handicap e psicoterapia;
8. Fattori differenziali della tecnica III: età dei pazienti:
 - bambini;
 - adolescenti;
 - adulti;
 - anziani.
9. Fattori differenziali della tecnica IV:
 - psicoterapia individuale; di coppia; della famiglia;
 - psicoterapia di gruppo;
10. Fattori differenziali della tecnica V: la psicoterapia nel pubblico e nel privato
11. Valutazione delle psicoterapie
12. Valori e psicoterapia: deontologia, etica, competenza e formazione professionale.

Testi di riferimento

- Sarno L.: Dispense del Corso e lavori scelti
- Gabbard G.O., Le psicoterapie: teorie e modelli di intervento, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2011
- Gabbard G. O., Introduzione alla psicoterapia psicodinamica, Raffaello Cortina, Milano, 2005
- J F.Clarkin, F E. Yeomas, OF. Kernberg Psicoterapia dinamica dei disturbi di personalità, g. Fioriti Editore, Roma, 2011
- Mc Williams N., La diagnosi psicoanalitica. Struttura della personalità e processo clinico, Astrolabio, Roma

Testi di approfondimento

- Sarno L. Le psicoterapie dinamiche di gruppo (dispense)

Psichiatria

Laura Bellodi

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1973; specialista in Psichiatria dal 1977. Già Professore Associato di Psicopatologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele 1999. Dal 2005 Professore Ordinario di Psichiatria presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Responsabile di Unità Operativa di Psichiatria del San Raffaele Turro. È Direttore del Centro per i disturbi d'ansia e del Centro per i disturbi alimentari al San Raffaele Turro. È membro della Società Italiana di Psichiatria e dell'European College of Neuropsychopharmacology.

Indirizzo di Posta Elettronica:

bellodi.laura@hsr.it

Telefono:

02-2643.3315

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi formativi

Principale obiettivo formativo del corso è fornire agli studenti una panoramica dei principali riferimenti teorici in psichiatria. Inoltre il corso ha come obiettivo di fornire agli studenti una descrizione dettagliata degli aspetti clinici e nosografiche delle principali categorie diagnostiche.

Contenuto del Corso

Il corso presenterà agli studenti una panoramica aggiornata della prassi psichiatrica con particolare riferimento alle metodologie e agli strumenti diagnostici utilizzati nella clinica, nonché le indicazioni per gli interventi terapeutici di vario tipo, farmacologici e non farmacologici. Sarà trattato il tema della complessità eziologica delle malattie psichiatriche (vulnerabilità genetica e interazione con fattori ambientali) e saranno approfonditi alcuni aspetti della psicofarmacologia clinica e delle sue basi neurochimiche.

1. Psichiatria: Principi generali

- 1.1 Principali riferimenti teorici in psichiatria
- 1.2 Modelli di malattia in psichiatria
- 1.3 La semeiotica psichiatrica
- 1.4 Epidemiologia e psichiatria clinica
- 1.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

2. Le demenze

Guida dello Studente A.A. 2013 – 2014
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

- 2.1 Il substrato psicopatologico delle demenze
- 2.2 I quadri clinici delle demenze
- 2.3 Indagine clinica e strumentale nelle demenze
- 2.4 La terapia delle demenze

3. I disturbi dello spettro schizofrenico

- 3.1 Aspetti clinici e nosografici
- 3.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 3.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi psicotici
- 3.4 Terapia dei disturbi psicotici
- 3.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

4. I disturbi dell'umore

- 4.1 Aspetti clinici e nosografici
- 4.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 4.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi dell'umore
- 4.4 Terapia dei disturbi dell'umore
- 4.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5: Bipolar and related disorders and depressive disorders

5. I disturbi d'ansia

- 5.1 Aspetti clinici e nosografici
- 5.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 5.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi dello spettro panico-fobico
- 5.4 Terapia
- 5.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

6. Disturbi dissociativi e disturbi somatoformi

- 6.1 Aspetti clinici e nosografici
- 6.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 6.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi dello spettro panico-fobico
- 6.4 Terapia
- 6.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

7. Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati

- 7.1 Aspetti clinici e nosografici
- 7.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 7.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo
- 7.4 Terapia dei disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo
- 7.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

8. Trauma and stress related disorders

- 8.1 Aspetti clinici e nosografici
- 8.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 8.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi dello spettro panico-fobico
- 8.4 Terapia
- 8.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

9. I disturbi della condotta alimentare

- 9.1 Aspetti clinici e nosografici
- 9.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 9.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione nei disturbi della condotta alimentare
- 9.4 Terapia dei disturbi della condotta alimentare
- 9.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

10. Substance-related and addictive disorders

- 10.1 Aspetti clinici e nosografici
- 10.2 Eziopatogenesi: ipotesi biologiche e ipotesi cognitive
- 10.3 Indagine clinica e strumenti di valutazione
- 10.4 Terapia
- 10.5 Highlights of changes from DSM-IV-TR to DSM 5

Testi di riferimento

Laura Bellodi. Psicopatologia Funzionale (2005), Masson
AA. VV. Trattato Italiano di Psichiatria, (1999) Masson
G.B Cassano, Psicopatologia e clinica psichiatrica, Torino, Utet Scienze mediche

Psicologia Clinica

Cesare Maffei

Dal 1985 al 1998 Professore Associato di Psicologia Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Statale di Milano. Dal 1999 Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 1988 è primario del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele.

È Past-President dell'ISSPD (International Society for the Study of Personality Disorders), socio fondatore e past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), membro dell'executive board dell' ARPD (American Society for Research on Personality Disorders) e della Personality Disorders Section della WPA (World Psychiatric Association).

Indirizzo di Posta Elettronica:

maffei.cesare@hsr.it

Telefono:

02-2643.3241

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Il Corso di Psicologia Clinica è da considerare come momento di integrazione e sviluppo delle conoscenze acquisite nei corsi di Psicologia Dinamica, Psicopatologia Generale, Psicopatologia dello Sviluppo, Teoria e Tecniche del Colloquio Psicologico e Teoria e Tecniche dei Test di Personalità. In questi Corsi sono stati acquisiti elementi nei settori diagnostico-valutativo e relazionale, senza tuttavia approfondire il modo in cui ogni singola situazione clinica vada considerata, in funzione delle possibili, specifiche, strategie di intervento. La costruzione logica ed operativa del percorso che conduce il clinico dalla diagnosi al trattamento è invece l'ambito approfondito dal presente Corso.

Il campo di applicazione effettiva del presente Corso è la psicopatologia della personalità. Si tratta di un'area particolarmente complessa, e controversa, per una serie di motivi. Prescindendo dal rapporto con le molteplici teorie psicologiche sulla personalità, su cui dovrebbe comunque fondarsi qualsiasi teoria clinica, appare innanzitutto palese la competitività tra differenti concezioni diagnostiche, che sono in grado di fornire limitate evidenze circa la loro validità. Conseguentemente, appare problematico il rapporto tra diagnosi e progettazione del trattamento, in funzione della specificità di esso. Infine, ed è una logica conseguenza di quanto sopra affermato, riesce difficile comprendere appieno quali debbano essere i parametri di valutazione dell'efficacia di un trattamento. Nonostante le difficoltà generali ora elencate, il clinico deve sapersi concretamente orientare in ogni singolo caso, ed è in funzione della necessità di fondere teoria ed empiria che nel Corso vengono presentati e discussi alcuni casi clinici.

Elenco degli argomenti

1. l'evoluzione delle concezioni diagnostiche nell'area della psicopatologia della personalità
2. le componenti della diagnosi:
 - a. l'organizzazione patologica della personalità
 - b. i disturbi della personalità secondo una prospettiva categoriale
 - c. dimensioni psicologiche della personalità e psicopatologia
3. dalla diagnosi alla progettazione del trattamento: logica e coerenza di un itinerario clinico
4. la trasformazione delle teorie e delle tecniche psicoterapiche in funzione della evoluzione concettuale e diagnostica della patologia della personalità
5. gli elementi fondamentali della Transference Focused Psychotherapy (TFP)
6. gli elementi fondamentali della Dialectical-Behaviour Therapy (DBT)
7. gli elementi fondamentali del Mentalization Based Treatment (MBT)

Testi di riferimento:

Verranno indicati capitoli di libri ed articoli scientifici durante lo svolgimento del Corso.

Teoria e tecnica del colloquio clinico e del counseling

Liliana Novella

laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato dal 1993 nell'ambito delle Tossicodipendenze e dei Disturbi di Personalità. Nello specifico ha prestato, per oltre 10 anni, attività di consulenza presso il Ce.A.S (Centro Ambrosiano di Solidarietà) svolgendo attività di coordinamento degli aspetti terapeutici con gli operatori e di Psicodiagnosi e Psicoterapia con gli utenti di diverse strutture del Centro. Sempre dal 1993 ha lavorato presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele di Milano svolgendo le attività di Psicodiagnosi e Psicoterapia, individuale e di gruppo, nell'area dei Disturbi di Personalità. Si è occupata anche, per il suddetto Ospedale, dell'attività di formazione e di ricerca nell'ambito dei Disturbi di Personalità, con la pubblicazione di numerosi articoli su riviste internazionali.

Attualmente lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele, a partire dall'anno della sua istituzione (Gennaio 2003).

Ha tenuto, presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, l'insegnamento di Psicologia dei Gruppi (A.A. 2003-2004) e di Psicologia della Salute (A.A. 2005-2006). Presso la medesima facoltà ha insegnato, dal 2006 al 2011, Teoria e Tecniche del Counseling e del Colloquio Psicologico e dal 2012 tiene l'insegnamento di Teoria e Tecnica del Colloquio Clinico e del Counseling.

Presso, invece, la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università, all'interno del Corso di Laurea in Infermieristica, ha tenuto il corso di Psicologia Generale (A.A. 2006/2007), di Psicologia della Salute (A.A. 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010), di Relazione di Aiuto nei Processi Assistenziali (A.A. 2011/12, 2012/2013) e di Infermieristica Clinica in Psichiatria ed Igiene Mentale (modulo di Psicologia Clinica) (A.A. 2012/2013).

Indirizzo di posta elettronica:

novella.liliana@hsr.it

Telefono:

02-2643.3446

Orario di ricevimento

La docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso si propone l'approfondimento degli aspetti teorico-metodologici del colloquio clinico e delle dinamiche che fondano la relazione di aiuto tra i soggetti coinvolti.

Sarà posta particolare attenzione alla specificità delle tecniche utilizzabili in relazione al ciclo di vita del soggetto (nell'infanzia, nell'adolescenza, nell'età adulta e nell'età anziana).

Si cercherà di verificare, mediante la presentazione di casi, la leggibilità della situazione clinica e dell'intervento, utilizzando gli elementi teorici forniti durante il percorso formativo.

Testi di riferimento

Testi di base:

A. A. Semi, *Dal colloquio alla Teoria*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 1992

E. Othmer, S. C. Othmer, *L'intervista clinica con il DSM-IV-TR*, Raffaello Cortina, Milano 2004

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

CURRICULUM IN NEUROSCIENZE COGNITIVE

INSEGNAMENTI DEL I ANNO

Analisi dei dati multidimensionali

Psicologia e Neuroscienze dello sviluppo

Psicopatologia dello sviluppo

Psicobiologia dell'azione e della percezione

Psicologia cognitiva applicata

Neurobiologia del linguaggio

Neurobiologia dell'apprendimento e della memoria

Analisi dei dati multidimensionali

Mariacelia Di Serio

- ❖ Dal 2005 direttore del CUSSB (University Centre for Statistics in the Biomedical Sciences) www.cussb.univr.it
- ❖ Dal 2000 Professore in Biostatistics presso l'Ateneo Vita-Salute San Raffaele.
- ❖ Dal 2007 Professore incaricato di Statistica presso l'Università degli Studi della Svizzera Italiana sede Lugano.

- ❖ 2007-2010 Project Leader nell'ambito del progetto europeo SFI (Statistics for Innovation) (**Oslo, NORVEGIA**).
- ❖ 2001 - 2003 **Technical University a Monaco di Baviera** (Germania) *Scientific coordinator* del "Statistics Core for analysis of Prognostic Factors in Multiple Sclerosis" MSIF (Multiple Sclerosis International Foundation).
- ❖ 1998 - 2000 post-doc presso la **Johns Hopkins University** dipartimento di **Statistical Genetics**.
- ❖ 1996-1998 postdoc fellowship presso **Duke University, e University California Los Angeles (USA)**.
- ❖ 1996 conseguimento del titolo di dottorato in Statistica (MS in **Chapel Hill, University of North Carolina-USA** in programma congiunto con Università degli Studi di Trento).
- ❖ 1995-1996 research scientist presso il **Biostatistics Department in Copenhagen**.

Indirizzo di Posta Elettronica:

diserio.clelia@hsr.it

Telefono:

02-2643.4782/3844

Orario di ricevimento:

La docente riceve su appuntamento

Chiara Brombin

Laureata in Scienze Statistiche ed Economiche (Vecchio Ordinamento), presso la Facoltà di Scienze Statistiche (Università degli Studi di Padova) nel giugno 2005, con la tesi "Analisi multivariate per osservazioni appaiate con dati mancanti" (relatore Prof. Pesarin), nel marzo 2009 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Statistiche presso la stessa Università. Nel corso del dottorato, si occupa di metodi non parametrici per la Shape Analysis e di morfometria geometrica sotto la supervisione del Prof. Salmaso, del Prof. Rohlf (SUNY, Stony Brook, NY) e del Prof. Katina (EVAN Centre, Vienna). Titolo della tesi di dottorato: "A nonparametric permutation approach to statistical shape analysis" (Supervisore: Prof. Salmaso). Nel Gennaio 2009 ottiene una borsa post-doc, per un anno, finanziata dall'Università degli Studi di Padova. Da Febbraio 2010 fino ad ora è assegnista di ricerca presso la Facoltà di Psicologia (Università Vita-

Salute San Raffaele) ed è inserita nelle attività di ricerca del C.U.S.S.B., University Statistical Center for Biomedical Sciences, sotto la supervisione della Prof.ssa Di Serio. Nel corso dell'A.A. 2010/2011 è Teacher Assistant nel corso di Statistics & Bioinformatics (International MD Program, Università Vita-Salute San Raffaele), dal 2011 tiene alcune lezioni nel corso di Analisi dei dati Multidimensionali (Facoltà di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele) ed è esercitatrice nel corso di Statistica-Metodologia scientifica e fisica applicata (Corso di Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, Università Vita-Salute San Raffaele).

Principali interessi: Shape Analysis, statistica non parametrica, statistica multivariata, applicazioni statistiche in ambito biomedico (sclerosi multipla, virologia, oncologia), Survival Analysis e analisi per dati longitudinali.

Contenuto del Corso

- Introduzione ai software statistici
- Il modello di regressione multipla
- Analisi di misure ripetute e dati longitudinali
- Modelli non parametrici di base
- Modelli lineari generalizzati
- ANOVA e ANCOVA
- Tecniche statistiche per la riduzione della dimensionalità dei dati: analisi in componenti principali e analisi fattoriale
- L'analisi delle corrispondenze
- Scaling multidimensionale
- L'analisi dei gruppi

Testi di riferimento:

Claudio Barbaranelli (2007) Analisi dei Dati. Tecniche Multivariate per la Ricerca Psicologica e Sociale. Led Edizioni Universitarie, II Edizione.

Claudio Barbaranelli (2006) Analisi dei Dati con SPSS II. Le Analisi Multivariate. Led Edizioni Universitarie.

Psicologia e Neuroscienze dello sviluppo

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele, e assistente presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del San Raffaele Turro. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Indirizzo di posta elettronica:

ogliari.anna@univr.it

Telefono:

02-2643.5390

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Modalità di esame:

scritto e orale.

Contenuto del Corso

Questo corso si propone di estendere ed articolare le conoscenze e le capacità dello studente sulle tematiche dei rapporti che intercorrono tra le differenze individuali e, da un lato la psicopatologia dall'altro gli approcci di neuroscienze, in un'ottica di sviluppo. Attenzione specifica verrà rivolta agli approcci psicobiologici che permettono di studiare queste relazioni secondo una visione empirica e descrittiva.

Gli obiettivi fondamentali comprendono la capacità di conoscere e di sapere criticare i seguenti temi : a) guardare alle differenze individuali come chiave di lettura all'adattamento/disadattamento nello sviluppo; b) il ruolo degli approcci di neuroscienze a questi interrogativi; c) ruoli delle componenti etiologiche: gene e ambiente: aspetti pertinenti ai rapporti tra componenti genetiche e ambientali nell'influenzare l'espressione di tratti normali e patologici. d) Applicazioni a diverse condizioni cliniche e uso di strategie di neuroscienze e l'utilizzo di fenotipi intermedi.

Allo scopo di illustrare e fare sviluppare competenze su queste tematiche, gli studenti verranno esposti a trattazioni in profondità sui seguenti argomenti specifici:

- **Variabili Ambientali:** cosa sono veramente? Come si misurano?
- **Epigenetica:** come sta cambiando il nostro concetto di rapporto tra elementi etiologici genetic ed ambientali.

- **Modelli animali:** cosa sono, come e perché utilizzarli e concettualizzarli anche rispetto a condizioni cliniche
- **Psicofisiologia e Imaging Cerebrale:** come queste tecniche possono rendere giustizie dei rapporti tra normalità e patologia?

Testi di riferimento

Plomin R, DeFries J, McClearn G, McGuffin P: Behavior Genetics. V Edition 2008, Blackwell.

Cicchetti D & Cohen D: Developmental Psychopathology, (2nd ed.): Theory and Method John Wiley, 2006.

Diversi articoli e capitoli verranno poi messi a disposizione dai docenti.

Psicopatologia dello sviluppo

Valentina Di Mattei

Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele nell'area di Psicologia Dinamica (M-PSI07).

Laureata in Psicologia ad indirizzo Clinico nel 2001 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, si è successivamente specializzata nel 2006 presso la stessa Università, acquisendo il titolo di Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapeuta. Ha proseguito la propria formazione terapeutica in ambito psicodinamico presso il "Personality Disorders Institute of the Weill Medical College of Cornell University" di New York, diretto da Otto Kernberg, dove è tuttora in training.

Lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele dove svolge attività clinico-assistenziale e di ricerca, con particolare riferimento al supporto psicologico in ambito di patologie organiche.

I temi di ricerca maggiormente approfonditi appartengono all'area della psicologia della salute, della deontologia in ambito psicologico e della psicoterapia dinamica, nello specifico: sindrome del burnout negli operatori socio-sanitari, supporto psicologico ai familiari di pazienti con patologie neurodegenerative, supporto psicologico a pazienti neoplastici, l'analisi qualitativa delle scuole che formano alla psicoterapia in Italia, e la valutazione di efficacia delle psicoterapie ad indirizzo psicodinamico.

Indirizzo di posta elettronica:

dimattei.valentina@hsr.it

Telefono:

02.26433239

Orario di ricevimento

I docenti ricevono per appuntamento

Contenuto del Corso

L'attività formativa prevede l'approfondimento dei seguenti temi:

- Modelli e definizioni di normalità e patologia nell'età dello sviluppo
- I principali sistemi classificatori
- I metodi di studio in psicopatologia dello sviluppo
- I principali disturbi dello sviluppo
- Dinamiche genitoriali e implicazioni per lo sviluppo
- Esempificazioni di casi

Testi di riferimento

Ammaniti M., *Psicopatologia dello sviluppo. Modelli teorici e percorsi a rischio* (2010). Raffaello Cortina Editore

Celi F., Fontana D., *Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia* (2010). Mc Graw-Hill Ed.

Psicobiologia dell'azione e della percezione

Gabriel Baud-Bovy

Laureato in Scienze, Ingegneria Elettrica ed Informatica presso l'Università Statale di Portland nel 1992, Stati-Uniti; Laureato in Informatica presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Ginevra nel 1990. Dal 1999 al 2002, è stato ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Minnesota e presso il "Brain Science Center" il Veteran's Hospital a Minneapolis. In 2003, è stato ricercatore visitatore presso il Laboratorio di Cognizione e Sviluppo del Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica (CNRS) in Francia.

Indirizzo di posta elettronica:

baud-bovy.gabriel@hsr.it

Telefono:

02-2643.4839

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà conoscere i principali problemi e gli approcci utilizzati nello studio della percezione, del controllo motorio e della loro interazione.

Contenuti:

- **Visione:**
 - Ottica occhio
 - La retina e sistema visivo centrale
 - Percezione del contrasto, delle colore, dello spazio e dei movimenti
 - Illusioni visive
 - Sviluppo delle funzione visive e plasticita' cerebrale
 - Metodi di indagine nell'adulto e nel bambino
 - I movimenti oculari e la percezione visiva attiva
 - Rappresentazioni retinotopiche e spaziotopiche

- **Udito**
 - La natura fisica del suono
 - Sistema uditivo
 - Psicoacustica
 - Perdita dell'udito
 - Interazione audio-visive
 - Percezione della musica

- **Gusto e Olfatto**
 - Sistema recettoriale e elaborazione centrale
 - Psicofisica e percezione

- Tatto e propriocezione
 - Meccanocettori e propriocettori
 - Psicofisica
 - La percezione aptica delle proprietà degli oggetti
 - Senso del movimento e la percezione aptica dello spazio

- Controllo motorio
 - Biomeccanica
 - Il controllo automatico e volontario dell'azione
 - Postura e locomozione
 - La manipolazione d'oggetti e la scrittura.
 - Invarianti del movimento biologico
 - Lo sviluppo delle competenze motorie e l'apprendimento motorio

- Teorie del controllo motorio
 - Problemi fondamentali
 - L'approccio cronometrico
 - Sinergie motorie e programmi motori
 - L'ipotesi del punto di equilibrio
 - Approcci moderni al controllo motorio

Esame:

scritto (possibile prove in itinere)

Testi di riferimento:

- Materiali e articoli proposti durante il corso

Testi di riferimenti per approfondimenti:

- Wolfe J., Kluender K., Levi D. (2011) Sensation & Perception. Sinauer Associates Incorporated.
- Rosenbaum D. (2010) Human Motor Control, 2nd edition. Academic Press.
- Schmidt RA, Lee TD (2005) Motor Control and Learning: A Behavioral Emphasis, 4th edition. Human Kinetics.

Psicologia cognitiva applicata

Sofia Crespi

Laureata in Psicologia nel 2002 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele ha collaborato con il Dipartimento di Informatica e Sistemistica dell'Università degli Studi di Pavia nell'ambito del progetto europeo E-Tracking con lo scopo di studiare i movimenti oculari come strumento di valutazione dei sistemi di apprendimento on-line. Nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicologia Sperimentale, Linguistica e Neuroscienze Cognitive presso l'Università di Milano-Bicocca. Nello stesso anno ha conseguito il diploma di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva e Cognitivo- Comportamentale presso la scuola "Studi Cognitivi" di Milano.

E' professore a contratto presso l'Università Vita Salute San Raffaele, dove ha tenuto il corso "Sistemi sensoriali". Attualmente è ricercatore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze e collabora con l'Università degli Studi di Pisa e la Fondazione Stella Maris di Pisa.

Indirizzo di posta elettronica:

s.crespi1@campus.unimib.it

crespi.sofiaallegra@gmail.com

Telefono:

02 2643 3634

Orario di ricevimento

La docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Obiettivo del corso e' quello di mettere in evidenza le differenze tradizionalmente emerse tra la psicologia teorica, o pura, e la psicologia applicata. Mentre la prima osserva e studia il comportamento umano e i processi cognitivi che lo determinano, la psicologia applicata rivolge il suo interesse alla soluzione di problemi "pratici" che pero' implicano sempre meccanismi di natura psicologica.

Dopo un breve excursus sulle nozioni di base della psicologia cognitiva (attenzione, memoria, decisione e ragionamento, calcolo, percezione e sensazione, apprendimento, linguaggio ed emozioni), il corso si concentrerà sulle numerose ramificazioni della psicologia applicata:

- L'interazione tra la persona e l'ambiente, naturale, artificiale e virtuale, e socio-fisico
- L'interazione tra la persona e la tecnologia
- L'interazione tra la persona e gli strumenti per l'elaborazione dell'informazione
- L'interazione della persona con se stessa.

Testi di riferimento

"Psicologia cognitiva applicata" di P. Legrenzi (Laterza)

"Psicologia dei processi cognitivi" di J. Benjafeld (Il Mulino)

"Esperimenti di psicologia" di Giusberti - D'Urso (Zanichelli)

"I processi cognitivi" di R. Nicoletti e R. Rumiati (Il Mulino).

Il corso utilizzerà materiale articoli e recensioni tratti da testi o da riviste specializzate che verranno indicate dal docente.

Neurobiologia del linguaggio

Jubin Abutalebi

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali Humboldt Universität Berlin, Germania, Université de Montréal, Canada, e University of Hong Kong, Hong Kong.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad elucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi, inoltre, dal 2014 è l'editor-in-chief della prestigiosa rivista scientifica internazionale "Bilingualism: Language & Cognition" (Cambridge University Press)

Indirizzo di posta elettronica:

abutalebi.jubin@hsr.it

Telefono:

02-2643.4888

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del corso

Lo scopo del corso è di illustrare allo studente l'organizzazione generale del sistema nervoso centrale in relazione al linguaggio umano. Saranno trattati i seguenti argomenti: i meccanismi cerebrali dell'acquisizione del linguaggio, il processamento del linguaggio nei bambini, adulti ed anziani, il bilinguismo, il linguaggio dei sordomuti, ed infine le patologie del linguaggio. Saranno illustrati anche i processi cerebrali importanti per la lettura e scrittura. Particolare enfasi sarà posta sulle ultime scoperte eseguite con le metodiche del neuroimaging funzionale e strutturale nel campo della neurolinguistica.

Testi di riferimento

Facoltativo: The Handbook of the Neuropsychology of Language, Vol. 1 & 2, edited by Miriam Faust. Blackwell Publishing Ltd. (2012)

Appunti distribuiti durante le lezioni

Neurobiologia dell'apprendimento e della memoria

Antonio Malgaroli

Antonio Malgaroli, Professore Ordinario di Fisiologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, si è laureato in Medicina (1985) e specializzato in psichiatria (1990) presso l'Università degli Studi di Milano. Dopo la laurea ha lavorato presso l'Università degli Studi di Milano (1985-1989) e successivamente presso il Department of Molecular and Cellular Physiology della Stanford University. Dal 1992 è al San Raffaele come Direttore dell'Unità di Ricerca sulla Neurobiologia dell'Apprendimento. Nel 1999 e nel 2000 ha trascorso due brevi periodi di ricerca presso l'MBL, Woods Hole, USA. Ha tenuto numerose relazioni su invito e letture magistrali. Tra i premi ricevuti, il DeVisart (1988) il Chemufuz (1991), H.W. Rand e il Frank Lillie al MBL (1999, 2000). Nel 2000 è stato eletto membro dell'EMBO e della Physiological Society London. Il suo laboratorio studia da anni il processo di segnalazione sinaptica tra le cellule neuronali e più specificatamente i meccanismi che sottendono le modifiche plastiche a cui queste strutture vanno incontro.

Indirizzo di posta elettronica

malgaroli.antonio@hsr.it

Telefono:

02-2643.4886

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

- La Plasticità sinaptica: caratteristiche e principi di funzionamento
- Metodiche per lo studio delle sinapsi e della plasticità sinaptica
- Il ruolo della plasticità sinaptica in varie strutture cerebrali
- Il ruolo della plasticità sinaptica nell'ippocampo: il processo mnesico
- La memoria a breve e a lungo termine e le sue anomalie patologiche
- Il ruolo della plasticità sinaptica nel sistema visivo
- Il periodo critico e i suoi meccanismi molecolari
- Il ruolo della plasticità sinaptica nella corteccia frontale e prefrontale
- Il processo decisionale e il ruolo dello stress
- La LTP e la LTD
- Il ruolo dei recettori NMDA nel processo di induzione della plasticità sinaptica
- L'integrazione dendritica ed il ruolo delle spine sinaptiche
- Meccanismi molecolari alla base dell'induzione e espressione della LTP/LTD
- Alterazioni funzionali che influenzano la porzione presinaptica della sinapsi
- Alterazioni funzionali che influenzano la porzione post-sinaptica della sinapsi
- Neoformazione di sinapsi e reclutamento di sinapsi silenti
- La codifica permanente delle memorie: il tagging sinaptico e la neosintesi proteica nelle fasi tardive di LTP/LTD
- La Metaplasticità
- Lo scaling sinaptico

Testi di riferimento:

Course Reader fornito a lezione

Kandel E.R., Schwartz J.H. & Jessel T.M. Principles of Neural Science, Mc-Graw Hill, Internat. ed., 5th ed., pp. 1414.

Libri Consigliati per approfondimenti

- Gordon M. Sheperd. The synaptic organization of the brain. Oxford, 2002.
- Gazzaniga M.S., The cognitive neurosciences III, MIT Press, Cambridge (MA), 3rd ed., pp. 1384.
- Baddeley A., Your Memory: A User's Guide, Firefly Books, ed. 2004, pp. 288.

CURRICULUM IN NEUROSCIENZE COGNITIVE

INSEGNAMENTI DEL II ANNO

Cognizione Sociale

Neuropsicologia del linguaggio

Neuroscienze cognitive e imaging funzionale

Psicobiologia della coscienza

Psicopatologia delle funzioni cognitive

Neuropsicologia clinica e riabilitazione neuropsicologica

Cognizione Sociale

Nicola Canessa

Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze, Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureato in Psicologia Generale e Sperimentale al San Raffaele nel 2001, ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università degli Studi di Parma. In seguito ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e come assegnista di ricerca al CRESA e al Centro di Neuroscienze Cognitive dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania). Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca. Le sue ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive sono fondate sull'applicazione delle metodiche di neuroimmagine (risonanza magnetica funzionale e strutturale) allo studio delle basi cerebrali delle funzioni cognitive nella normalità e nella patologia, in particolare per quanto riguarda i processi di cognizione sociale e le neuroscienze sociali, la teoria della decisione e le neuroscienze della decisione.

Indirizzo di posta elettronica:

canessa.nicola@ unisr.it

Telefono:

02-2643-4419

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento il giovedì mattina (9-12)

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è fornire le conoscenze di base che mettano lo studente nelle condizioni di reperire, comprendere e valutare criticamente articoli scientifici relativi agli sviluppi più recenti della ricerca nell'ambito della cognizione sociale e delle neuroscienze cognitive sociali, e di utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare nuove ipotesi sperimentali e progettare esperimenti adeguati alla loro verifica.

Contenuto del Corso

Nel corso verranno presentati e discussi gli sviluppi più recenti nello studio dei processi di cognizione sociale, ossia quei processi mediante i quali le persone acquisiscono informazioni dall'ambiente (sociale e non), le interpretano, le immagazzinano e le recuperano dalla memoria, al fine di comprendere sia se stesse che il proprio mondo sociale e organizzare, di conseguenza, i propri comportamenti. Questi temi saranno affrontati capitalizzando sulle relazioni tra i dati della ricerca psicosociale e i contributi delle neuroscienze sociali. Saranno discussi anche i contributi centrali della Teoria delle decisioni e delle Neuroscienze delle decisioni, con particolare attenzione ai più noti tra gli errori (*biases*) decisionali e ai loro correlati neurali.

Il corso si articolerà secondo il seguente schema:

1. Introduzione alla cognizione sociale

2. I concetti di base della cognizione sociale:

- a. Processi automatici e controllati. Il *default-mode-network* e il sistema di funzionamento esecutivo.
- b. Percezione sociale, attenzione e codifica. Sistemi cerebrali della percezione sociale (codifica di volti, corpi, movimento biologico) e della comprensione dell'azione.
- c. La rappresentazione in memoria. La rappresentazione semantica di concetti sociali nella corteccia temporale.
- d. Il Sé nella cognizione sociale. Il sistema cerebrale dell'*agency*.
- e. I processi di attribuzione. Le basi cerebrali dei processi di Teoria della mente.

3. Euristiche, *biases* e Neuroscienze della decisione: efficacia e inferenze nel *decision-making*. Sistemi cerebrali della decisione e correlati neurali dei *biases* decisionali.

4. Gli atteggiamenti: strutture cognitive e processi di elaborazione. Correlati neurali dei processi di formazione e cambiamento degli atteggiamenti (persuasione).

5. L'interazione sociale:

- a. La comprensione dell'interazione sociale. Sovrapposizioni e distinzioni tra il sistema di teoria della mente e il sistema specchio.
- b. Meccanismi psicologici e neurali dell'influenza sociale (*observational learning*)
- c. Cenni alla formalizzazione dell'interazione sociale con la teoria dei giochi. Correlati neurali della decisione nel contesto sociale (es. coordinazione e contrattazione).
- d. Altruismo e comportamento prosociale. Sistemi cerebrali dei processi di scelta strategica nel contesto sociale.

Testi di riferimento

- 1) Fiske & Taylor (2009). *Cognizione sociale - Dal cervello alla cultura*. Apogeo (Milano).
- 2) Boca & Scaffidi-Abate (2011). *Altruismo e comportamento prosociale - Temi e prospettive a confronto*. Franco Angeli (Milano).
- 3) Piattelli-Palmarini (1993). *L'illusione di sapere*. Mondadori (Milano).
- 4) Montague (2008). *Perché l'hai fatto? Come prendiamo le nostre decisioni*. Cortina (Milano).

Indicazioni bibliografiche più dettagliate riguardanti specifici articoli dalla letteratura scientifica internazionale verranno fornite durante il Corso.

Neuropsicologia del linguaggio

Stefano F. Cappa

Si è laureato in Medicina e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso istituzioni straniere, quali l'Università di Boston, il Massachusetts Institute of Technology, la Medical Research Council Cyclotron Unit dell'Hammersmith Hospital di Londra, il Max Planck Institut fuer Neuropsychologische Forschung di Lipsia.

Dal 1988 al 1999 ha operato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia in qualità di professore associato di Neurologia e responsabile del laboratorio di neuropsicologia clinica. Professore ordinario di neuropsicologia dal 1999, è uno dei fondatori del Centro di Neuroscienze Cognitive dell'USR e dirige la Divisione Neurologica del San Raffaele Turro. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neurologiche e neuropsicologiche internazionali. Stefano F. Cappa è membro di numerose società scientifiche, tra cui l'International Neuropsychological Symposium, il Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders della Federazione Mondiale di Neurologia e la Society for Neuroscience. Fa parte dell'Editorial Board delle riviste internazionali Aphasiology, Cortex, Neurological Sciences, Future Neurology, ed è Editor in Chief di Behavioural Neurology.

Indirizzo di posta elettronica:

cappa.stefano@hsr.it

Telefono:

02-2643.4887

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Modelli anatomo-clinici del linguaggio; modelli psicolinguistici del lessico; linguistica e afasiologia; metodi di neuroimmagine applicati allo studio del linguaggio; disturbi fonologici, lessico-semantici, morfosintattici; modelli del linguaggio scritto

Testi di riferimento:

Gianfranco, Denes. Parole nella testa. Zanichelli 2009

Neuroscienze cognitive e imaging funzionale

Daniela Perani

DP è laureata in Medicina e Chirurgia, e Specializzata in Neurologia e in Radiologia presso l'Università Statale di Milano. È stata Honorary Research Fellow presso MRC Cyclotron Unit e Department of Neurology, Royal Post-Graduate Medical School, University of London, UK (1987-1988), Invited Professor alla Academie des Science, Paris, France (1997), Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neuroscienze e Bioimmagini del CNR di Milano (1991-2002). E' professore ordinario presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di Psicologia dove è titolare dei corsi di "Neuroscienze I", "Neurofisiologia dei processi cognitivi", "Neuroscienze Cognitive e Imaging Funzionale". È Docente alla Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Coordina l'attività diagnostica in Neurologia Funzionale e la ricerca in Neuroscienze con tecniche di neuroimmagine funzionale (PET, SPECT) presso la Divisione di Medicina Nucleare dell' Istituto Scientifico San Raffaele. Fa parte del Centro Universitario di Risonanza Magnetica ad Alto Campo (C.E.R.M.A.C.) per le ricerche in neuroscienze con tecniche MRI e fMRI. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni nell'ambito delle neuroscienze cognitive, neurologia, neuroimaging con IF totale superiore a 1000, medio 5.1 e indice H di 53.

Indirizzo di posta elettronica

daniela.perani@hsr.it

Telefono

02 26432224

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

1. I metodi di imaging funzionale in vivo delle neuroscienze cognitive:
 - Positron Emission Tomography (PET)
 - Risonanza magnetica funzionale (fMRI) e strutturale (DTI, CT, VBM)
 - Tecniche di neurofisiologia (EEG, ERPs mapping, MEG),
 - Metodi di acquisizione e analisi dati
2. Neuroscienze delle funzioni cognitive
 - Apprendimento e memoria
 - Linguaggio
 - Coscienza e processi di attenzione
 - Le funzioni esecutive
 - La plasticità neurale
3. La neurochimica dei processi cognitivi
4. Genetica e funzioni cognitive
5. Le modifiche cognitive e cerebrali nella patologia neurologica e nello sviluppo
 - le demenze
 - la dislessia evolutiva

Testi di riferimento:

Il corso utilizzerà principalmente articoli e recensioni tratti da testi o da riviste specializzate e seguirà in particolar modo il Capitolo: " Functional neuroimaging of cognition", Daniela Perani, in Handbook of Clinical Neurology, Vol 88 (3rd series) Neuropsychology and Behavioral Neurology. G. Goldenberg, B.L. Miller, Editors, 2008 Elsevier B.V.

Testi di consultazione generale:

Frackowiak, Friston, Frith, & Mazziotta "Human Brain Function" Second Edition, Elsevier Academic Science, 2005

Fondamenti delle neuroscienze e del comportamento. Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M., Casa Editrice Ambrosiana 2003

Neuroscienze. D. Purves et al. Zanichelli, 2009

Psicobiologia della coscienza

Claudio de'Sperati

Laurea in Scienze Biologiche (1985), Dottorato in Scienze Neurologiche (1993). Claudio de'Sperati studia le relazioni tra cognizione, percezione e movimento. E' stato Visiting Professor a Monaco di Baviera e a Grenoble. Dall'A.A. 1999/2000 è Professore Associato di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (M-PSI/02) presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica

desperati.claudio@univr.it

Telefono

+39 02 2643 4859

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento (via e-mail)

Modalità d'esame

Scritto (domande a scelta multipla) con orale opzionale

Contenuto

Coscienza, significato, intenzionalità, libero arbitrio; Altre menti; I limiti della psicologia; I limiti delle neuroscienze; Il sistema visivo come banco di prova; La misura delle sensazioni soggettive. Correlati neurali della coscienza; Indici e meccanismi neurofisiologici; Teorie neurobiologiche della coscienza. La seconda parte del corso sarà dedicata alla presentazione di argomenti tratti da singoli articoli o libri.

Testi di riferimento

The quest for consciousness: A Neurobiological Approach. C. Koch, Roberts & co, 2004
The conscious mind. In search of a fundamental theory. D. Chalmers, Oxford Univ Press, 1996

The Nature of Consciousness. Philosophical debates. N Block, O. Flanagan and G. Güzeldere, Mit Press, 1997 (raccolta)

Materiali e articoli proposti durante il corso

Psicopatologia delle funzioni cognitive

Laura Bellodi

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1973; specialista in Psichiatria dal 1977. Già Professore Associato di Psicopatologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1984 e quindi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 1999. Dal 2005 Professore Ordinario di Psichiatria presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele della quale è Preside dal 2013. Responsabile di Unità Operativa di Psichiatria del San Raffaele Turro. È Direttore del Centro per i disturbi d'ansia e del Centro per i disturbi alimentari al San Raffaele Turro. È membro della Società Italiana di Psichiatria e dell' European College of Neuropsychopharmacology.

Indirizzo di Posta Elettronica:

bellodi.laura@hsr.it

Telefono:

02-2643.3315

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Obiettivi formativi del corso:

Il corso è rivolto a studenti del curriculum di neuroscienze. L'obiettivo del corso è fornire un approccio di analisi alla fenomenologia psichiatrica partendo dalle evidenze scientifiche nell'ambito delle funzioni cognitive e dei meccanismi neurobiologici ad esse sottostanti.

Contenuto del Corso

Il corso si propone di fornire agli studenti una panoramica aggiornata ed evidence-based dei principali deficit neurocognitivi associati a quadri psicopatologici psichiatrici. Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto tra impairment neurocognitivi e semeiotica psichiatrica classica, così da fornire allo studente capacità critiche rispetto all'applicazione delle metodologie delle neuroscienze cognitive in ambito psichiatrico.

Obiettivi formativi

1. Psicopatologia delle funzioni cognitive: la schizofrenia
 - Deficit cognitivi "classici" in pazienti schizofrenici
 - "Basic self-disturbance" e schizofrenia: Source monitoring deficits
 - "Basic self-disturbance" e schizofrenia: Aberrant salience
 - Deficit cognitivi nella schizofrenia e la loro rilevanza clinica
 - Cenni di trattamento dei deficit cognitivi nel paziente schizofrenico
2. Psicopatologia delle funzioni cognitive: i Disturbi dell'umore
 - Deficit cognitivi "classici" durante gli episodi di alterazione dell'umore
 - Affective processing bias: aspetti neuropsicologici e neurobiologici

- Risposta anomala a feed back negativi: aspetti neuropsicologici e neurobiologici
- Deficit cognitivi nella schizofrenia e la loro rilevanza clinica
- Cenni di trattamento dei deficit cognitivi nel paziente con disturbo dell'umore
- 3. Psicopatologia delle funzioni cognitive: il Disturbo Ossessivo Compulsivo
 - Deficit cognitivi "classici" in paziente con DOC
 - DOC, eterogeneità nel disturbo: aspetti cognitivi ed aspetti clinici
 - Il Disturbo Ossessivo Compulsivo e il suo spettro: aspetti cognitivi e neurobiologici
 - Cenni di trattamento dei deficit cognitivi nel paziente ossessivo
- 4. Decision making: dalle neuroscienze alla psichiatria
 - Modelli cognitivi del decision making: teorie economiche, teorie dell'apprendimento, decision making sociale
 - Decision making e patologie psichiatriche: una revisione critica della letteratura

Testi di riferimento

Laura Bellodi. Psicopatologia Funzionale (2005), Masson

Neuropsicologia Clinica e Riabilitazione Neuropsicologica

Jubin Abutalebi

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali Humboldt Universitaet Berlin, Germania, Université de Montréal, Canada, e University of Hong Kong, Hong Kong.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad elucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi, inoltre, dal 2014 è l'editor-in-chief della prestigiosa rivista scientifica internazionale "Bilingualism: Language & Cognition" (Cambridge University Press).

Indirizzo di posta elettronica:

abutalebi.jubin@hsr.it

Telefono:

02-2643.4888

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Scopo del corso è di approfondire le conoscenze teoriche acquisite nel corso del triennio (Neuropsicologia Cognitiva) nella pratica clinica neuropsicologica. A tal scopo verranno eseguite esercitazioni pratiche in cui lo studente impara la valutazione clinica e il trattamento del paziente con deficit cognitivi. Il corso si occupa anche di illustrare i vari approcci riabilitativi nell'ambito neuropsicologico.

Testi di riferimento:

- Marien, P., & Abutalebi, J. (2008). Neuropsychological Research: A review. Psychology Press.
- Kolb & Wishaw (2003). Fundamentals of Human Neuropsychology. Worth Publishers.
- Articoli e appunti distribuiti durante il corso